

STATUTO dell'Associazione

"O.C.T.A.ER – Osservatorio, Centro Studi e Innovazione per la Cultura, il Turismo e l'Audiovisivo in Emilia-Romagna"

ART. 1 – DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA E SEDE

1.1 È costituita, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), l'Associazione denominata: "OCTAER – Osservatorio e Centro Studi per la Cultura, il Turismo e l'Audiovisivo in Emilia-Romagna".

1.2 L'Associazione opera quale Ente del Terzo Settore (ETS) non commerciale e persegue, in via esclusiva o principale, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A seguito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), la denominazione sarà integrata con l'acronimo "ETS".

1.3 L'Associazione opera come Centro di ricerca applicata e Laboratorio di innovazione sociale. Svolge attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, studio e analisi documentale, finalizzate alla produzione di conoscenza aperta, al monitoraggio dei dati e al progresso tecnico-scientifico del territorio. Le attività sono orientate alla generazione di benefici collettivi e alla diffusione dell'innovazione come bene comune.

1.4 La sede legale è stabilita in Piacenza. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di istituire e trasferire sedi operative, laboratori di ricerca accreditati e osservatori tematici, al fine di favorire l'integrazione nell'ecosistema regionale, nazionale e internazionale dell'innovazione sociale.

ART. 2 – IDENTITÀ, MISSIONE E FUNZIONE ISTITUZIONALE

2.1 – Ambiti di intervento di Interesse Generale. OCTAER realizza le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- Cultura e Audiovisivo (Lett. f, i): Ricerca industriale e sperimentale per la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale. L'Associazione promuove la crescita delle competenze progettuali e la professionalizzazione degli operatori della filiera creativa come strumento di coesione sociale.
- Sostenibilità e Territorio (Lett. e): Studio di modelli di turismo rigenerativo e marketing territoriale basati su dati aperti, finalizzati allo sviluppo sostenibile dei sistemi locali.
- Istruzione e Formazione (Lett. g): Attività di educazione, formazione professionale e "media literacy", orientate all'inclusione lavorativa e al contrasto della povertà educativa nell'era digitale.
- Ricerca Scientifica (Lett. h): Ricerca di particolare interesse sociale volta a generare innovazione nelle politiche pubbliche e nei modelli organizzativi.

2.2 – Funzioni istituzionali e trasferimento delle conoscenze in linea con i requisiti della Rete Alta Tecnologia, OCTAER agisce come:

- Soggetto di interfaccia: Facilitatore di partenariati tra Pubblica Amministrazione, Università e terzo settore per la co-progettazione di soluzioni a sfide sociali e territoriali.
- Centro di Trasferimento delle Conoscenze: Volto a connettere i bisogni di innovazione dei territori con i risultati della ricerca scientifica, favorendo la ricaduta del progresso tecnologico sulla collettività.
- Hub di Accompagnamento Progettuale: Supporto alla strutturazione di idee-progetto e allo sviluppo di competenze per l'accesso a opportunità di finanziamento pubbliche, inteso come servizio di orientamento e crescita della capacità istituzionale dei territori.

2.3 – Infrastrutture di Ricerca e Beni Comuni L'Associazione gestisce unità di ricerca finalizzate alla creazione di "beni comuni della conoscenza". I risultati delle attività di ricerca finanziate con fondi pubblici sono diffusi su base aperta e non discriminatoria (Open Access), garantendo che l'innovazione sia accessibile e generi impatto sociale misurabile.

2.4 – Indipendenza, Terzietà e Separazione Contabile OCTAER opera in modo indipendente, secondo criteri di integrità scientifica e trasparenza:

- È tassativamente esclusa la consulenza meramente commerciale: ogni attività di supporto a terzi deve essere riconducibile alle finalità civiche e alla missione sociale dell'ente.
- Le attività economiche eventualmente svolte sono meramente secondarie e strumentali (Art. 6 CTS) e soggette a separazione contabile (unbundling), per evitare sovvenzioni incrociate e garantire la corretta applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato.
- Eventuali avanzi di gestione devono essere integralmente reinvestiti nelle attività di ricerca e nelle finalità di utilità sociale previste dal presente Statuto.

ART.3 – FINALITÀ CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE

3.1 – Missione di utilità sociale e innovazione. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017. In particolare, OCTAER opera come infrastruttura di ricerca e laboratorio di innovazione sociale, promuovendo il progresso tecnico-scientifico nei settori della cultura, del turismo e dell'audiovisivo. Tali ambiti sono intesi come leve per lo sviluppo sostenibile, l'inclusione lavorativa e la valorizzazione dei territori come bene collettivo.

3.2 – Obiettivi di interesse generale e trasferimento delle conoscenze in coerenza con il proprio ruolo di Centro per l'Innovazione, OCTAER si propone di:

- a) Produzione di conoscenza aperta: produrre, analizzare e diffondere dati, modelli e strumenti operativi messi a disposizione della Pubblica Amministrazione e delle filiere sociali e produttive, per favorire decisioni basate su evidenze scientifiche;
- b) Monitoraggio e Analisi dei fabbisogni: svolgere attività di studio e monitoraggio delle tendenze tecnologiche e delle opportunità di sviluppo per l'intera filiera delle Industrie Culturali e Creative (ICC);
- c) Sviluppo del Capitale Umano: favorire il trasferimento di competenze tecnico-scientifiche e digitali (*upskilling e reskilling*) verso il mondo del lavoro, rafforzando la capacità progettuale degli operatori per elevarne la qualità e l'impatto sociale;
- d) Innovazione Sociale ed Etica: promuovere l'accessibilità universale e l'inclusione attraverso l'applicazione etica di tecnologie avanzate (AI, IoT, Realtà Aumentata), garantendo che l'innovazione sia al servizio della persona;
- e) Facilitazione di Ecosistemi Collaborativi: agire come catalizzatore per la costruzione di partenariati multi-attore finalizzati alla ricerca e alla co-progettazione di soluzioni innovative a sfide collettive, supportando il territorio nell'accesso coordinato alle risorse regionali, nazionali ed europee.

3.3 – Integrazione nelle Reti della Ricerca. L'Associazione opera per inserire il territorio nei Cluster tecnologici e nelle piattaforme europee dell'innovazione. L'obiettivo è trasformare le reti di ricerca in opportunità di cooperazione internazionale e di crescita per le piccole e medie organizzazioni culturali e turistiche locali.

3.4 – Diffusione dei risultati (Open Access) e Trasparenza. I risultati delle attività di ricerca finanziate con fondi pubblici sono considerati beni comuni della conoscenza e vengono diffusi in modo aperto e non discriminatorio. Al fine di garantire la propria natura non commerciale e la conformità alla normativa sugli Aiuti di

Stato:

- OCTAER adotta sistemi di separazione contabile tra attività istituzionali di ricerca e le attività economiche strumentali;
- Le attività di supporto tecnico sono sempre finalizzate al perseguimento degli scopi statutari e mai alla mera fornitura di servizi di consulenza commerciale a mercato.

ART. 4 – ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale, finalizzate a perseguire il progresso civile e sociale attraverso la ricerca e l'innovazione:

4.1 – Ricerca scientifica di particolare interesse sociale (Lett. h)

- a) Attività di ricerca industriale e monitoraggio continuo sulle filiere culturali, turistiche e audiovisive, finalizzata alla produzione di conoscenza aperta e alla comprensione delle dinamiche economiche e sociali;
- b) Elaborazione di studi, valutazioni di impatto e *policy brief* per fornire alla Pubblica Amministrazione e alla collettività evidenze scientifiche utili allo sviluppo sostenibile del territorio;
- c) Produzione di modelli operativi e strumenti metodologici destinati al trasferimento delle conoscenze verso il sistema sociale, culturale e produttivo, per favorire l'innovazione diffusa.

4.2 – Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Audiovisivo (Lett. f, i)

- d) Sperimentazione di nuovi linguaggi e tecnologie digitali (VR, AR, AI) come strumenti per la tutela e la valorizzazione del patrimonio e per il potenziamento della fruizione culturale;
- e) Ideazione e organizzazione di iniziative pubbliche e festival intesi come piattaforme di divulgazione scientifica e incontro tra ricerca e società civile;
- f) Collaborazione con Università e Centri della Rete Alta Tecnologia per la creazione di ecosistemi di innovazione aperta.

4.3 – Educazione, Istruzione e Formazione Professionale (Lett. g)

- g) Attività di formazione tecnica e media literacy sull'uso consapevole delle tecnologie digitali, rivolta a giovani, professionisti e operatori delle filiere creative;
- h) Sviluppo delle competenze progettuali (Capacity Building): azioni di orientamento e trasferimento di conoscenze metodologiche per rafforzare la capacità degli attori del territorio di generare progetti di alto valore sociale e culturale.

4.4 – Innovazione Sociale e Sostegno all'Imprenditorialità Sociale (Lett. u, v)

- i) Supporto alla nascita di iniziative innovative e start-up a vocazione sociale nei settori della cultura e del turismo, intese come strumenti di occupabilità e rigenerazione territoriale;
- j) Facilitazione di partenariati multi-attore per la co-progettazione di soluzioni a sfide collettive, promuovendo l'accesso coordinato a programmi di finanziamento come strumento per la realizzazione delle finalità civiche.

ART. 5 – ATTIVITÀ DIVERSE

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui al presente Statuto, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni.

Le attività diverse sono individuate dal Consiglio Direttivo, che ne definisce tipologia, modalità di

svolgimento e limiti operativi, nel rispetto dei criteri e dei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà svolgere, in via esemplificativa e non prevalente, le seguenti attività diverse:

- * attività di consulenza e assistenza tecnica coerenti con le finalità associative;
- * attività di formazione, informazione e aggiornamento;
- * attività editoriali, promozionali e divulgative;
- * organizzazione e gestione di eventi, iniziative culturali, artistiche, formative e scientifiche;
- * servizi di supporto alla progettazione, alla ricerca, all'innovazione e allo sviluppo territoriale;
- * attività di networking, accompagnamento e supporto operativo a enti pubblici, enti del Terzo settore, imprese culturali e creative, professionisti e reti territoriali;
- * concessione occasionale di spazi, attrezzature o strumenti funzionali alle attività istituzionali;
- * attività accessorie e strumentali connesse al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

I proventi derivanti dalle attività diverse sono integralmente destinati al perseguimento delle finalità statutarie dell'Associazione.

ART. 6 – GOVERNANCE TECNICO-SCIENTIFICA

6.1 – Direzione del Centro: Il Consiglio Direttivo nomina un Direttore del Centro (Responsabile Tecnico) con comprovata esperienza nel trasferimento tecnologico e nella gestione di progetti di ricerca. Egli garantisce l'indipendenza tecnico-scientifica e l'integrità della ricerca, assicurando che l'attività sia orientata alla creazione di valore pubblico. Al Direttore del Centro è conferita piena autonomia decisionale e gestionale per quanto concerne il coordinamento delle risorse umane tecniche, la definizione dei protocolli di ricerca e l'attuazione operativa dei progetti approvati. La carica di Direttore del Centro è incompatibile con quella di Tesoriere dell'Associazione, al fine di garantire la separazione tra le funzioni tecnico-scientifiche e quelle di controllo finanziario.

6.2 – Comitato Scientifico: Organo consultivo e di validazione che monitora la qualità dei risultati e valida la coerenza delle attività con gli obiettivi di innovazione sociale, con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) e con i protocolli internazionali di ricerca. Il Comitato Scientifico può suggerire l'adozione di metodologie di Open Science per massimizzare la diffusione dei risultati come beni comuni.

6.3 – Terziarietà e Accesso: La Governance assicura che le infrastrutture di ricerca e i laboratori accreditati siano accessibili in modo trasparente e non discriminatorio a soggetti terzi, pubblici o privati, interessati al trasferimento tecnologico. L'Associazione opera come soggetto terzo e indipendente da interessi particolari, assicurando che i proventi derivanti da servizi a mercato siano integralmente reinvestiti in attività di ricerca istituzionale o nella diffusione dei risultati della stessa.

ART. 7 – SOCI E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

7.1 – Struttura associativa e assenza di lucro

L'Associazione è composta da un numero illimitato di soci.

È tassativamente esclusa la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge. Ogni beneficio derivante dall'attività dell'Associazione, inclusi dati, ricerche, laboratori e risultati progettuali, è considerato bene comune ed è garantito ai soci a parità di condizioni, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e dei protocolli di Open Science adottati dall'ente.

7.2 – Uguaglianza dei soci e diritto di voto

L'ordinamento interno è ispirato ai principi di democraticità, partecipazione e uguaglianza.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto in Assemblea ("principio un socio, un voto"), indipendentemente dalla natura giuridica o dalla quota associativa versata.

Il diritto di voto spetta ai soci in regola con il versamento della quota associativa e con gli obblighi statutari.

Tutti i soci partecipano con pari dignità alle deliberazioni relative:

- all'approvazione del bilancio;
- alla definizione dei programmi annuali e pluriennali;
- all'elezione degli organi sociali;
- alle modifiche statutarie.

7.3 – Ammissione dei soci

Possono essere ammessi come soci:

- Enti del Terzo Settore;
- Università;
- Organismi di Ricerca;
- Enti Pubblici;
- Fondazioni;
- Associazioni riconosciute o non riconosciute;
- altri enti privati compatibili con le finalità dell'Associazione;
- società di capitali, incluse le società a responsabilità limitata (Srl).
- Persone fisiche

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo secondo criteri oggettivi e non discriminatori, nel rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

7.4 – Partecipazione di soggetti aventi natura lucrativa

La partecipazione di soggetti aventi finalità lucrative è ammessa esclusivamente qualora sia funzionale:

- al sostegno del trasferimento tecnologico;
- alla ricerca applicata;
- allo sviluppo delle filiere culturali e creative;
- alla cooperazione tra sistema produttivo e sistema della ricerca.

In ogni caso:

- è escluso che tali soggetti possano esercitare, singolarmente o congiuntamente, il controllo diretto o indiretto dell'Associazione;
- non possono detenere una posizione dominante nella governance;
- non possono influenzare in modo determinante le scelte scientifiche, di ricerca o di indirizzo strategico;
- non acquisiscono diritti patrimoniali né possono beneficiare, direttamente o indirettamente, della distribuzione di utili o avanzi di gestione.

Resta fermo il principio della maggioranza di persone fisiche associate nell'organo di amministrazione.

7.5 – Partecipazione di enti pubblici e istituzioni

L'Associazione favorisce la partecipazione di Enti Locali, Istituzioni Universitarie e Organismi di Ricerca pubblici. Tali soggetti partecipano alla vita associativa nel rispetto della propria autonomia istituzionale e possono concorrere alla definizione di protocolli di ricerca industriale, monitoraggio territoriale e sviluppo progettuale, in coerenza con le finalità dell'ente.

ART. 8 – ALBO DEI SERVIZI E DELL'INNOVAZIONE OCTAER

8.1 – Natura e funzione

L'Associazione istituisce l'"Albo dei Servizi e dell'Innovazione OCTAER" quale strumento operativo di supporto

alla missione istituzionale, finalizzato a rafforzare l'impatto delle attività di interesse generale nei settori della cultura, del turismo, dell'audiovisivo, delle industrie creative e dello sviluppo territoriale.

L'Albo costituisce modalità organizzativa per lo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.

117/2017, esercitate in via secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri, dei limiti quantitativi e delle condizioni stabilite dal Decreto Ministeriale n. 107/2021 e dalla normativa vigente.

Le attività dell'Albo non perseguono fini di lucro e sono esclusivamente orientate al sostegno delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

Resta ferma la prevalenza, sotto il profilo funzionale, organizzativo e identitario, delle attività di interesse generale.

8.2 – Distinzione tra Soci e Membri dell'Albo

L'iscrizione all'Albo conferisce la qualifica di "Membro dell'Albo dei Servizi e dell'Innovazione".

Tale qualifica:

- non attribuisce lo status di socio;
- non comporta diritti di voto o di partecipazione alla governance dell'Associazione;
- non incide sulle prerogative degli organi statutari;
- ha natura esclusivamente operativa e funzionale alla fruizione delle attività di supporto.

La distinzione tra Soci e Membri dell'Albo garantisce la piena autonomia delle finalità civiche e solidaristiche dell'Associazione rispetto agli interessi dei singoli fruitori dei servizi.

8.3 – Articolazione dei livelli di supporto

L'Albo può prevedere una articolazione interna in livelli progressivi di supporto tecnico e scientifico, orientati al trasferimento di conoscenze, competenze e innovazione nelle filiere di riferimento.

Tali livelli sono definiti in via attuativa dal Regolamento interno, che ne disciplina struttura, modalità operative, criteri di accesso e condizioni applicative, nel rispetto della normativa vigente e del principio di secondarietà e strumentalità delle attività diverse.

In via generale, i livelli possono comprendere attività di:

- diffusione di risultati e conoscenze in modalità aperta;
- partecipazione a comunità di pratica e tavoli tecnici;
- orientamento strategico e scouting su traiettorie di innovazione;
- supporto tecnico alla progettazione e allo sviluppo organizzativo;
- collaborazione in progetti di ricerca applicata e iniziative di utilità sociale.

8.4 – Reinvestimento delle risorse e separazione contabile

Le eventuali risorse derivanti dalle attività dell'Albo sono integralmente destinate al finanziamento delle attività di interesse generale, con particolare riferimento alla ricerca scientifica aperta, alla produzione e diffusione di conoscenza, alla formazione a finalità sociale e allo sviluppo delle filiere territoriali.

L'Associazione garantisce la separazione contabile e organizzativa tra le attività di interesse generale e le attività diverse, assicurando trasparenza, tracciabilità e conformità alla normativa nazionale ed europea, ivi inclusa quella in materia di Aiuti di Stato.

8.5 – Indipendenza scientifica e terzietà

L'adesione all'Albo non comporta alcun diritto di esclusiva sui risultati delle attività di ricerca, in particolare qualora finanziate con risorse pubbliche, che restano patrimonio della collettività.

La Direzione Scientifica e il Comitato Scientifico operano in piena autonomia metodologica e intellettuale rispetto ai Membri dell'Albo, garantendo l'indipendenza, la terzietà e il perseguimento esclusivo dell'interesse generale.

Le attività dell'Albo non possono in alcun modo incidere sull'indirizzo scientifico dell'Associazione, sulla programmazione della ricerca né sull'allocazione delle risorse pubbliche destinate alle attività di interesse

generale.

Resta in ogni caso esclusa qualsiasi forma di condizionamento diretto o indiretto delle scelte scientifiche, strategiche o istituzionali da parte dei Membri dell'Albo.

ART. 9 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

9.1 – Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci, organo sovrano;
- il Consiglio Direttivo, organo di amministrazione;
- il Presidente, legale rappresentante dell'Associazione;
- l'Organo di Controllo, qualora obbligatorio ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 o nominato facoltativamente dall'Assemblea.

Gli organi sociali operano nel rispetto dei principi di democraticità interna, collegialità, trasparenza e responsabilità.

9.2 – Direzione Tecnico-Scientifica

L'Associazione si avvale di un Direttore del Centro (Responsabile Tecnico-Scientifico), nominato dal Consiglio Direttivo.

Il Direttore:

- coordina le attività di ricerca e sviluppo;
- garantisce la qualità metodologica e scientifica delle attività;
- assicura coerenza tra missione statutaria e azioni operative;
- opera in autonomia tecnico-scientifica, nel rispetto degli indirizzi strategici definiti dagli organi sociali.

Il Direttore non costituisce organo di governo dell'Associazione e non esercita funzioni di rappresentanza legale, salvo deleghe specifiche conferite dal Consiglio Direttivo. La durata dell'incarico e le modalità di revoca del Direttore sono stabilite dal Consiglio Direttivo, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza.

9.3 – Principi di indipendenza e integrità

I componenti degli organi sociali agiscono nell'esclusivo interesse dell'Associazione e nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dallo Statuto.

Essi si ispirano a principi di indipendenza, integrità, trasparenza e assenza di conflitti di interesse.

9.4 – Esclusione del controllo da parte di soggetti lucrativi

È in ogni caso esclusa la possibilità che soggetti aventi finalità lucrative possano esercitare, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, un'influenza dominante sull'Associazione ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

L'assetto organizzativo e decisionale dell'Associazione deve garantire il mantenimento della sua natura non commerciale e la piena autonomia rispetto a interessi economici particolari.

ART. 10 – ASSEMBLEA DEI SOCI

10.1 - L'Assemblea è composta da tutti i soci (Fondatori e Ordinari) iscritti nel libro soci. È l'organo sovrano dell'ente e ad essa spettano le competenze inderogabili previste dall'art. 25 del D.Lgs. 117/2017.

10.2 - L'Assemblea delibera sulla nomina e revoca dei componenti del Consiglio Direttivo e del Presidente, sull'approvazione del bilancio di esercizio, della relazione di missione e sulle modifiche statutarie.

10.3 – Convocazione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Presidente, ovvero dal Consiglio Direttivo, mediante comunicazione scritta inviata ai soci almeno otto giorni prima della data fissata, tramite posta elettronica, posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo a garantirne la ricezione o comunque la documentabilità dell'invio.

L'avviso di convocazione deve indicare il giorno, l'ora, il luogo della riunione, l'eventuale modalità telematica di svolgimento, nonché l'ordine del giorno degli argomenti da trattare. L'Assemblea può svolgersi anche mediante strumenti di telecomunicazione, purché sia garantita l'identificazione dei partecipanti, la loro effettiva partecipazione alla discussione e l'esercizio del diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le modifiche statutarie, l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto.

Le modalità organizzative e operative non disciplinate dal presente Statuto e non riservate inderogabilmente alla competenza statutaria dalla normativa vigente possono essere regolate da apposito Regolamento Interno approvato dall'Assemblea, purché non in contrasto con lo Statuto, con il Codice del Terzo Settore e con le altre norme applicabili.

ART. 11 – CONSIGLIO DIRETTIVO E DIREZIONE TECNICA

11.1 - Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto da un numero di membri variabile da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque).

11.2 - Il numero esatto dei componenti, nell'ambito del predetto intervallo, è determinato dall'Assemblea dei Soci all'atto della nomina, in considerazione della crescita della base sociale e della complessità delle attività del Centro.

11.3 - Il Consiglio Direttivo nomina il Direttore del Centro, responsabile del coordinamento tecnico, della qualità dei servizi e del monitoraggio dei KPI tecnologici. Al Direttore è garantita piena autonomia e indipendenza di giudizio nelle attività di ricerca industriale.

11.4 - Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

ART. 12 – PATRIMONIO E SISTEMA DI SEPARAZIONE CONTABILE (UNBUNDLING)

12.1 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e proventi derivanti dalle attività dell'Albo dei Servizi (attività diverse).

12.2 - È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione. Ogni avanzo derivante da attività di trasferimento tecnologico o dai servizi dell'Albo deve essere integralmente reinvestito nelle finalità di ricerca e innovazione dell'ente.

12.3 - Sistema di Unbundling: OCTAER adotta un rigoroso sistema di separazione contabile per isolare i costi e i ricavi delle attività istituzionali di ricerca (Open Access) da quelli delle attività economiche (servizi a mercato). Tale sistema garantisce l'assenza di sovvenzioni incrociate e la conformità alla normativa

europea sugli Aiuti di Stato.

ART. 13 – EVOLUZIONE ISTITUZIONALE E RETI

13.1 - L'Associazione può aderire a Cluster Tecnologici, consorzi della Rete Alta Tecnologia o costituire enti strumentali nel rispetto del Codice del Terzo Settore.

13.2 - L'Associazione promuove modelli di Open Innovation, agevolando la ricaduta delle conoscenze verso la società e il territorio. La partecipazione a reti esterne non può mai compromettere l'autonomia scientifica e la natura non lucrativa di OCTAER.

ART. 14 – SCIoglimento E RINVIO NORMATIVO

14.1 - In caso di scioglimento, il patrimonio residuo – inclusi gli asset della ricerca – è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS, ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe, prioritariamente a quelli operanti nel settore della ricerca.

14.2 - Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), del Codice Civile e le direttive regionali relative alla Rete Alta Tecnologia.

ART. 15 – ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

15.1 - L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

15.2 - Al termine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo redige il bilancio di esercizio e la Relazione di Missione, conformemente alla modulistica definita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

15.3 - Il bilancio deve essere depositato presso la sede legale entro 15 giorni precedenti l'Assemblea convocata per la sua approvazione, affinché i soci possano prenderne visione.

ART. 16 – ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE

16.1- Al superamento dei limiti dimensionali previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, l'Assemblea nomina un Organo di Controllo, anche monocratico.

16.2- L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

16.3- Ove obbligatorio o ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un Revisore legale dei conti.

ART. 17 – LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

17.1 - L'Associazione detiene i seguenti libri sociali:

- il libro dei soci;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- il registro dei volontari, qualora l'Associazione si avvalga di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

17.2 - I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo, secondo modalità idonee a garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e il corretto funzionamento dell'Associazione.

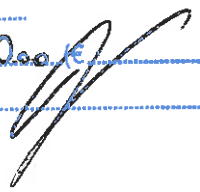
ART. 18 - VOLONTARI E RIMBORSI SPESE

18.1 - L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. L'attività del volontario è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretti.

18.2 - Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono vietati rimborsi spese di tipo forfettario.



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Piacenza
Ufficio Territoriale di Piacenza
Registrato il 03/06/2026 Serie 3
al n. 896
Corrisposti € 200,00 (€)



Registrazione di Atto Privato

Il 03/06/2026, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TGX, serie 3, numero 896

data di stipula: 25/05/2026

ident. vo telematico: TGX26L000896000II per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: LFNRSR72D20F913I

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

LFNRSR72D20F913I	91130830333			
------------------	-------------	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F23